

Comunicato n. 40

Roma, 15 maggio 2008

COMUNICATO STAMPA

Il Ministero non paga il saldo di 600 mila euro al Consorzio

E da domani niente trascrizioni in tribunali e procure

Saraceni (Ugl): siamo alle solite. Ora si rischia che i cancellieri dovranno trascrivere a mano quello che i trascrittori registravano

Giustizia, mancano all'appello oltre 600 mila euro per i trascrittori del Ministero della Giustizia. Preannunciato il blocco del servizio in Tribunali e Procure a partire da domani 16 maggio. La notizia è resa nota dalla Ugl Ministeri che esprime la propria preoccupazione per il regolare prosieguo delle attività di Procure e Tribunali del Paese. Uno stop annunciato da una lettera raccomandata della consorziata "sottoscrivo" facente parte del Consorzio "Astrea" che lamenta il mancato saldo dei pagamenti da novembre 2007 a gennaio 2008 che, lo stesso Ministeri di via Arenula, aveva assicurato il 28 aprile dopo la denuncia pubblica del sindacato Ugl.

Siamo alle solite – sbotta il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, **Paola Saraceni** – il Ministero non sembra attento a queste problematiche e il blocco delle trascrizioni può portare a ulteriori disastrosi ritardi delle attività giudiziarie cosa di non poco conto se calcoliamo i già noti tempi lunghi della giustizia che ci costringono a pagare multe salate alla Corte Europea di Giustizia. Altro che 600 mila euro. Traccia un prevedibile scenario **Luca Bellini** della Rsu Ugl al Tribunale di Roma che prospetta l'utilizzo dei cancellieri per le trascrizioni a mano il che significa – spiega Bellini – che quello che avveniva in 20 minuti di registrazione potrà essere trascritto a mano in 50 minuti.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it